

Tamron SP AF 17-50mm f/2.8 XR Di II LD Aspherical IF

Nitidezza - MTF ★★★★★
 Distorsione ★★★★★
 Vignettatura ★★★★★
 Diaframma ★★★★★



L'opinione

di
Sergio Namias
direttore del
Centro Studi Progresso Fotografico

Questo obiettivo appartiene alla serie Di II, che nel catalogo Tamron identifica gli esemplari appositamente progettati per le reflex digitali in formato APS-C. Esso infatti non è stato costruito per coprire l'intero fotogramma 24x36, e questo ha consentito ai progettisti di ottimizzare notevolmente le prestazioni nella parte centrale, quella che forma l'immagine sul sensore.

Visto che l'angolo coperto quindi è minore l'obiettivo si comporta come se ci si trovasse ad utilizzare su una fotocamera 35mm un obiettivo 26-78mm (se utilizzato su fotocamera digitali Nikon).

Si tratta di un obiettivo particolarmente luminoso, f/2.8 su tutta la gamma di focali, caratteristica questa decisamente professionale. La grande apertura relativa ne fa un ottimo obiettivo per ritratto, in quanto consente una buona sfocatura dello sfondo; essa può trovare utile applicazione anche nelle riprese in interni senza flash.

Nonostante la grande luminosità si tratta di un obiettivo con dimensioni molto contenute.

Lo schema ottico è composto da 16 lenti raccolte in 13 gruppi; di queste 2 sono asferiche ed una è in vetro a bassa dispersione, per garantire una elevata resa ottica. Abbiamo poi le tre lenti frontali realizzate in vetro ad alta rifrazione XR (Extra Refractive-Index): questo materiale consente di produrre lenti molto più sottili e quindi consente una realizzazione più compatta e soprattutto molto più leggera.

La messa a fuoco minima è particolarmente ridotta, 0,27 m, e ciò consente a 50mm un rapporto di ingrandimento di 1:4,5.

L'obiettivo è disponibile per gli innesti Canon, Nikon e Minolta, quest'ultimo adottato anche dalle fotocamere Sony.

La resa MTF, ovviamente misurata solo per i formati digitali APS-C, in particolare delle Nikon digitali DX e delle Canon, è risultata sicuramente buona: le prestazioni massime si hanno alla focale più corta, mentre le uniche limitazioni si hanno alla focale massima, dove l'apertura f/2.8 lascia un po' a desiderare. La distorsione è visibile solo a 17 mm, dove raggiunge il 3,8 % a cuscinetto; le altre focali invece ne appaiono pressoché esenti.

Davvero perfetto il controllo della vignettatura e ottima la precisione del diaframma.

TAMRON SP AF 17-50mm f/2.8 XR Di II LD Aspherical IF



Num. serie 038725
Costruzione 16 elementi, 13 gruppi
Fuoco min. 0.27 m (1:4,5)
Innesto Canon, Sony/Minolta, Nikon

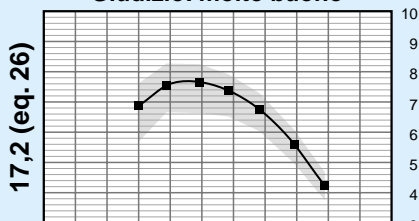
Filtri ø 67 mm
Diametro 74 mm
Lunghezza 81.7 mm
Peso 430 g

La resa MTF è risultata sicuramente buona: le prestazioni massime si hanno alla focale più corta, mentre le uniche limitazioni si hanno alla focale massima, dove l'apertura f/2.8 lascia un po' a desiderare. La distorsione è visibile solo a 17 mm, dove raggiunge il 3,8% a cuscinetto; le altre focali invece ne appaiono pressoché esenti. Davvero perfetto il controllo della vignettatura e ottima la precisione del diaframma.

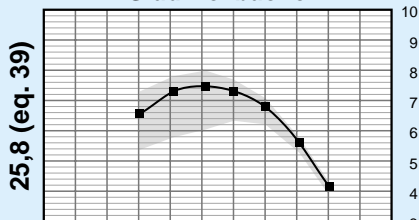
sulle Nikon digitali DX



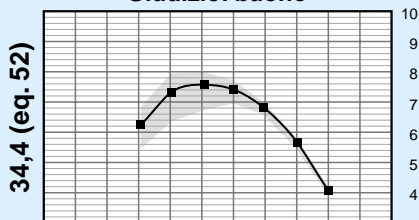
Giudizio: molto buono



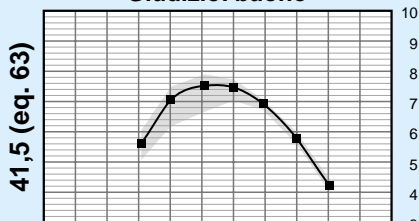
Giudizio: buono



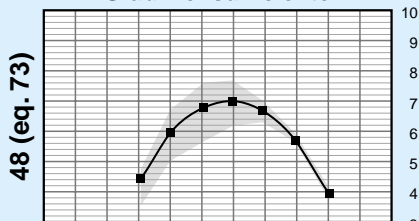
Giudizio: buono



Giudizio: buono



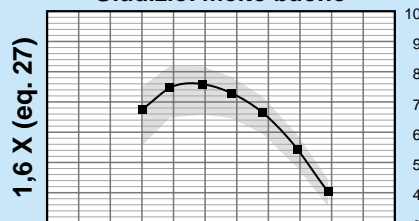
Giudizio: sufficiente



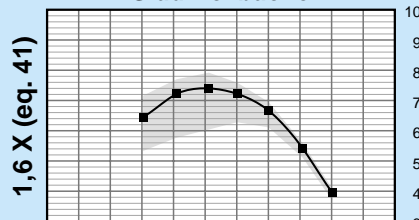
su Canon 400D o 30D



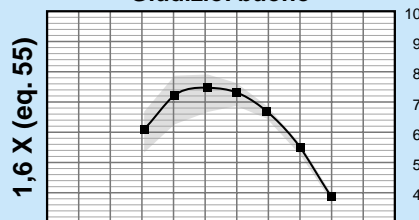
Giudizio: molto buono



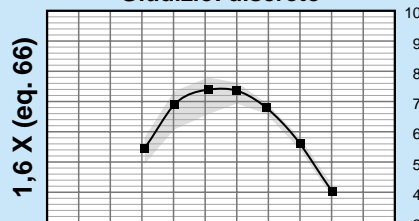
Giudizio: buono



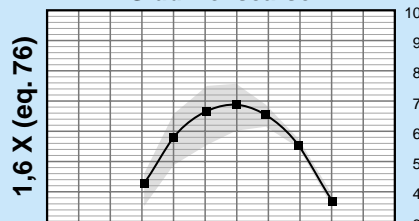
Giudizio: buono



Giudizio: discreto



Giudizio: scarso



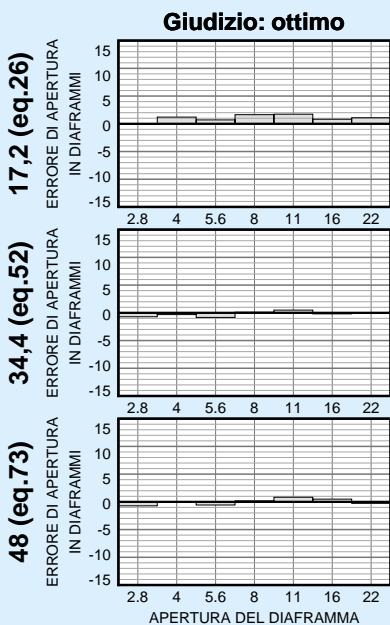
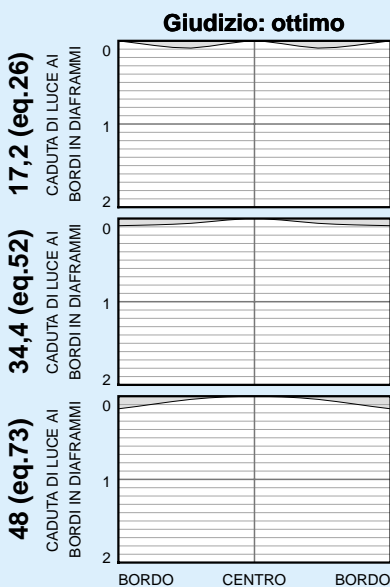
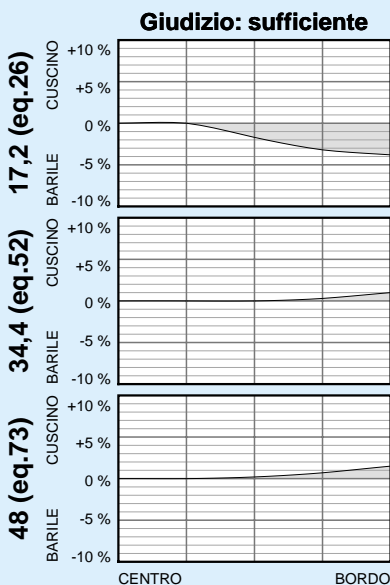
TAMRON SP AF 17-50mm f/2.8 XR Di II LD Aspherical IF

DISTORSIONE

VIGNETTATURA

DIAFRAMMA

sulle Nikon digitali DX



su Canon 400D o 30D

